



COMUNE DI BUCCINO

Provincia di Salerno

C O P I A

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 50 del 15/3/2017

Oggetto: Bilancio di Previsione 2017-2019: Conferma aliquote I.M.U.

L'anno duemiladiciassette il giorno quindici del mese di marzo alle ore 9,00 nella Casa Comunale, la Giunta, legalmente convocata, si è riunita, sotto la presidenza del Sig. Nicola Parisi - Sindaco - nelle persone dei Sigg. :

			presenti assenti		
1	Nicola	PARISI	SINDACO	X	
2	Giuseppe Diego	BASTA	ASSESSORE	X	
3	Maria	TRIMARCO	ASSESSORE		X
4	Francesco	FARAO	ASSESSORE	X	
5	Domenico	SENATORE	ASSESSORE		X
			Totale	3	2

Partecipa il Segretario Comunale, dott. Salvatore Tiano

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art. 172, comma 1 - lett. c), del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede, quale allegato al Bilancio di previsione, la deliberazione con la quale sono determinate le tariffe dei servizi;

Richiamato il D.M. 31.12.83 che, in ottemperanza al disposto dell'art. 6, comma 3, del D.L. n. 55/83, ha provveduto ad enumerare le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale;

Considerato che lo stesso D.M. ha precisato che non possono considerarsi servizi a domanda individuale quelli a carattere produttivo, mentre sono tali quelli le cui attività sono gestite direttamente dall'Ente, quelli le cui attività sono poste in essere non in virtù di un obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non sono state dichiarate gratuite per Legge Nazionale o Regionale;

Vista la delibera della Giunta Comunale n. 59 del 29/04/2016, avente ad oggetto "Conferma Aliquota Imu e Tasi 2016"

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 30/06/2016 avente ad oggetto: Bilancio Annuale e Pluriennale di Previsione 2016 – 2018. Approvazione. con la quale vengono confermate tutte le aliquote e tariffe di cui all'entrate comunali;

Ravvisato che la Legge di Stabilità 2016 – Legge n.208/2015 – all'art.1 comma 26 prevede che "al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato, rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015".

Considerato che analogo blocco è stato reiterato anche per l'anno 2017;

Visto l'art.13 comma 15 del D.L. n.201/2011, convertito nella Legge n.214/2011, che così disciplina *"a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997"*.

Richiamato l'art.1 comma 169 della Legge n.296/2006 che stabilisce che gli enti locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi citato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono comunque prorogate di anno in anno.

Visti:

- l'art.151 comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 con il quale fissa il 31 dicembre il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali;
- la Legge n. 232 del 11.12.2016, con il quale viene differito il termine di approvazione del bilancio dal 31.12.2016 al 28.02.2017 (pubblicato in G.U. n. 297 del 21.02.2016);
- il D. L. n. 244 del 30.12.2016, con il quale il Ministero dell'Interno differisce ulteriormente il termine al 31.03.2017 (GU 304 del 30.12.2016);

Preso atto altresì che l'adozione del presente atto compete alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 48 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e dello Statuto Comunale;

Richiamato l'art. 151 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 che stabilisce l'obbligo per gli Enti Locali di deliberare entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;

Visto l'art. 172, lettera c), del D.Lgs. 267/2000 che stabilisce che al bilancio di previsione devono essere allegate "le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";

Richiamato l'art. 6 del D.L. 28.02.1983 n. 55, convertito nella L. 26.04.1983 n. 131 il quale prevede che: "Le Province, i Comuni, i loro Consorzi e le Comunità Montane sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi a domanda che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate";

Rilevato che tale ricognizione deve avvenire prendendo in considerazione i costi di ciascun servizio con riferimento alle previsioni del bilancio ed includendo gli oneri diretti ed indiretti di personale, le spese per l'acquisto di beni e servizi, le spese per i trasferimenti e le quote di ammortamento tecnico degli impianti e delle attrezzature (art. 14 del D.L. 28 dicembre 1989 n. 415, convertito, con modificazioni, nella legge 28.02.1990 n. 38);

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) che stabilisce che il termine per approvare le aliquote e tariffe dei tributi comunali e le tariffe dei servizi pubblici, nonché per approvare i Regolamenti relativi alle entrate degli Enti locali, è fissato entro la data stabilita dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Rilevata la necessità di provvedere all'adozione di apposita deliberazione al fine di individuare i servizi pubblici a domanda individuale gestiti direttamente dal Comune e di determinare le tariffe per l'anno 2017, relativamente a detti servizi;

Rilevato che il Comune di Buccino non versa né in condizioni di deficit strutturale né in stato di dissesto finanziario;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Servizi Finanziari, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile dell'atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del T.U.E.L.;

Visto l'art. 48 del T.U.E.L approvato con D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Ad unanimità di voti espressi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

1. di confermare, per le motivazioni in premessa richiamate, per l'anno 2017:

- le aliquote Imu-Tasi già confermate per l'anno 2016 avvenuta con deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 29/04//2016;

3. di confermare altresì per l'annualità 2017, per le tipologie di immobili per le quali già la Legge di Stabilità 2016 non ne ha previsto l'esclusione:

- le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale unica - IMU - tasi - già determinate approvate con delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 30/06//2016;

4. di dare atto che qualora il Ministero dell'Economia e Finanze dovesse emanare circolari o risoluzioni in merito alle nuove disposizioni in materia di imposta municipale unica e tassa sui servizi indivisibili, con particolare riferimento agli immobili concessi in comodato d'uso gratuito a parenti di primo grado, le nuove disposizioni saranno approvate con appositi atti;

2. di dichiarare, con unanime separata votazione palese, la presente delibera immediatamente eseguibile essendo propedeutica all'approvazione del Bilancio di Previsione 2017.

Il Presidente

Dott. Nicola Parisi

F.to come originale



Il Segretario

Dott. Salvatore Tiano

F.to come originale

O Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00

O Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata:

Affissa all'Albo Pretorio il 17 MAR. 2017 registrata al n. _____ per prescritta

Pubblicazione di giorni quindici consecutivi e vi rimarrà fino alla scadenza.

Buccino li 17 MAR. 2017

Il Responsabile dell'Albo Pretorio
F.to Sig. Sabato A. Trimarco

Sabato A. Trimarco



Il Segretario Comunale
F.to dott. Salvatore Tiano

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesesa deliberazione:

() è stata dichiarata immediatamente esecutiva

() è divenuta esecutiva per decorrenza termini

Buccino li 17 MAR. 2017



Il Segretario Comunale
F.to Dott. Salvatore Tiano

Trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari (art. 125 D. Lgs. n. 267/2000)

Buccino li 17 MAR. 2017



Per copia conforme all'originale
Il Segretario Comunale
Dott. Salvatore Tiano

Salvatore Tiano